



Comunicato Stampa

Assemblea dei Soci Domori: approvato il Bilancio 2021, presentata la Relazione d'Impatto 2021.

None, 28 aprile 2022 - Nel corso dell'Assemblea dei Soci del 28 aprile 2022 è stato approvato il Bilancio Domori per l'anno 2021. Si è trattato di un anno ampiamente positivo, nonostante il perdurare dell'emergenza sanitaria legata al Covid19: le vendite del 2021 sono state pari a 26 milioni dieuro, con un aumento del +40% rispetto all'esercizio precedente, e del 33% rispetto al 2019.

Il risultato è stato possibile grazie alla ripresa delle vendite del canale HORECA, che con un fatturato di 9.8 milioni di euro ha chiuso l'anno con +44% vs 2020 e +16% vs 2019; altri fattori che hanno contribuito al risultato: il consolidamento delle vendite a marchio PL della GDO sul mercato Italia ed Estero e lo sviluppo delle vendite del canale professionale, che hanno chiuso l'anno con un fatturato pari a 6.9 milioni di euro (+63% vs 2020 e +17% vs 2019).

Società Benefit

Nel corso del 2020 Domori ha modificato la propria ragione sociale in Domori S.p.A. ed è diventata una Società Benefit. Coerentemente a questo nuovo status, Domori ha scelto di avviare l'iter per ottenere la certificazione B-CORP: il primo assessment, che valuta lo stato di fatto e la situazione di partenza, si è concluso con un risultato nettamente superiore alla media nazionale; il 2022 sarà un anno fondamentale per l'avanzamento della procedura.

Durante l'Assemblea dei Soci è stata inoltre presentata la "Relazione di Impatto 2021", che ha ripercorso i principali risultati conseguiti dalla Società rispetto ai tre valori fondamentali d'impresa: la responsabilità sociale, la sostenibilità ambientale, il welfare dei dipendenti.

Per quanto riguarda il primo punto, di responsabilità sociale, Domori ha continuato a rafforzare le relazioni con gli enti del territorio: complessivamente, nel corso del 2021, Domori S.p.A. il valore di donazione in prodotti, in occasione di campagne ed eventi, ha superato l'importo di 90.000 € di valore, dando supporto in tutto a 13 enti. Tra le collaborazioni più importanti vanno menzionate quelle con il Banco Alimentare, A.N.F.I., Fondazione Francesca Rava, Forma ONLUS (Ospedale Regina Magherita di Torino), San Patrignano, LILT e AMREF.

Un altro risultato notevole del 2021 è stato l'ulteriore sviluppo dato alla collaborazione con il Gruppo Abele, con cui Domori ha siglato tra l'altro un memorandum d'intesa pluriennale. Domori è diventata punto di riferimento operativo - in particolare modo riguardo alla commercializzazione e alla disseminazione - per iChoco+, innovativo progetto di produzione del



cioccolato interamente realizzato in Costa d'Avorio - dalla coltivazione al processo di trasformazione delle tavolette.

Tra i principali obiettivi dell'anno in corso, 2022, c'è il rafforzamento della collaborazione con il Gruppo Abele e l'allestimento di alcuni spazi fisici dove svolgere con più efficacia le attività sul territorio, in particolare quelle legate al Comune di None e ai bambini di None, cui da sempre Domori dedica iniziative e appuntamenti speciali.

Per quanto riguarda il welfare aziendale, nel 2021 Domori S.p.A. rafforzato e sviluppato ulteriormente le azioni a supporto della qualità della vita dei dipendenti e delle loro famiglie. Tra i principali interventi: l'istituzione di un Premio di Risultato (di ammontare variabile) per tutti i dipendenti, il rinnovo della polizza assicurativa relativa al Covid 19 estendibile ai nuclei familiari, la sottoscrizione del Piano di Welfare Aziendale valido per il triennio 2022-2024, accordo comprensivo misure quali credito welfare, estensione del congedo matrimoniale, permessi baby week, banca ore solidale, staffetta generazionale.

Per quanto riguarda la sostenibilità ambientale, anche per il 2021 è continuato il processo di revisione del packaging, che prevede una drastica riduzione del materiale usato per il confezionamento dei prodotti, evitando l'uso di materiali non riciclabili o ad alto impatto ambientale come la plastica. L'obiettivo finale è una riduzione del 30% sul consumo di tutti i materiali d'imballaggio. Prosegue la collaborazione con l'azienda Favini per la produzione di carta in cui parte della cellulosa vergine è sostituita con le bucce di cacao. Inoltre, nel corso del 2021 si è consolidata anche la collaborazione con un'azienda che utilizza le bucce del cacao per la realizzazione di tisane e infusi aromatizzati, contribuendo a ridurre ulteriormente il quantitativo di materiale di scarto dalla produzione Domori.

Nel corso del 2021, Domori ha attuato una serie di misure per contenere il consumo energetico, a fronte di un processo produttivo innovativo, che da sempre è caratterizzato da cicli produttivi veloci e a basse temperature rispetto ad altre produzioni industriali.

Tra le misure attuate: la scelta di un nuovo fornitore sulla base del parametro della percentuale di energia fornita derivante da fonti rinnovabili: nel 2021, grazie a questa politica, l'energia elettrica utilizzata derivante da fonti rinnovabili è stata pari al 38% sul totale dell'energia venduta, rispetto all'11% dell'anno precedente. Inoltre, nel corso del 2021 sono stati svolti lavori di manutenzione al fine di ottenere un efficientamento degli impianti presenti in stabilimento.

Altri dati

L'Ebitda di fine periodo è stato pari a 2.025 mila euro (+ 274 mila nel 2020) e il risultato netto è stato positivo per 940 mila euro (-306 mila euro nel 2020). La PFN nel 2021 è peggiorata rispetto al 2020 con un incremento di 2,6 milioni di euro chiudendo



a - 12,9 milioni di euro (-10,3 milioni di euro nel 2020). Il dato risente dell'investimento da 2 milioni di euro destinato all'acquisto del nuovo stabilimento e dell'incremento delle vendite del canale HORECA nell'ultimo trimestre dell'anno che hanno giorni medi di incasso più lunghi degli altri canali.

Andamento Covenants

Il rapporto tra EBIT normalizzato ed oneri finanziari è migliorato sensibilmente rispetto al 2020, nonostante l'incremento degli oneri finanziari dovuto al pagamento degli interessi ai sottoscrittori del Minibond. Il miglioramento è legato all'andamento operativo estremamente positivo dell'azienda. L'indice pari a 2.4 consente anche il rispetto dei covenants previsti dal regolamento del Minibond (target previsto da regolamento per il 2021 ≥ 1.6). Il rapporto Posizione finanziaria netta/ Patrimonio netto, è pari a 2 e rispetta il valore dei covenants previsto dal regolamento del Minibond (target previsto da regolamento per il 2021 ≤ 2.4).